

Consulenza psicologica specialistica **nella lettura e gestione di problemi/difficoltà di natura educativa, psicologica o sociale** **in contesto scolastico per la PREVENZIONE DEL DISAGIO DEI MINORI**

***NEL LAVORO QUOTIDIANO DI INSEGNANTE È POSSIBILE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL RAPPORTO CON
ALUNNI, GENITORI, SERVIZI,
SU SITUAZIONI COMPLESSE E DI DIFFICILE LETTURA/COMPRESIONE/GESTIONE
A.S. 2024-2025***

In continuità con quanto realizzato negli anni scolastici passati, si conferma la possibilità di richiedere nel corso dell'anno una consulenza specialistica di **professionisti che**, incaricati dall'Ufficio di Piano, **si metteranno a disposizione dei docenti** per analizzare, discutere e comprendere le situazioni di difficoltà/dubbio registrate e **aiutare gli insegnanti ad individuare possibili percorsi o modalità di intervento, sulla classe, sul singolo alunno o sui suoi genitori.**

Le situazioni critiche su cui è possibile fare richiesta di consulenza sono diversificate e possono riguardare l'insieme di difficoltà personali, familiari, sociali, di didattica, di relazione col gruppo, che l'insegnante può incontrare nel corso del suo lavoro, ad esempio: **tutte le difficoltà di natura relazionale o educativa su cui l'insegnante senta l'esigenza di confrontarsi con un professionista per essere sostenuto nel lavoro quotidiano** (nel rapporto con alunni, genitori, servizi..).

Tale forma di intervento **non prevede costi da parte delle scuole e può essere richiesta nel corso dell'intero anno scolastico**, nel momento in cui si riconosce il bisogno.

La prassi prevede la possibilità di inoltrare all'Ufficio di Piano la richiesta di consulenza tramite **apposito modulo** (in allegato).

L'Ufficio di Piano incaricherà un professionista (generalmente uno psicologo/psicoterapeuta con esperienza in psicologia scolastica/evolutiva) che prenderà contatto con la scuola/il docente. Il professionista, dopo aver fatto assieme al docente/ai docenti l'analisi della domanda e del bisogno, proporrà un'ipotesi di lavoro volta a sostenerli nella gestione/risoluzione della situazione di fatica/criticità incontrata.

Segnaliamo che con il medesimo modulo è possibile richiedere:

- consulenza su situazioni di fragilità individuali di difficile gestione (introversione, scarsa motivazione, conflittualità)
- consulenza su situazioni di gruppo complesse (mancata inclusione, integrazione, conflittualità..)
- consulenza e interventi su ragazzi a rischio dispersione scolastica
- consulenza circa dubbi/sospetti ritardi o disturbi e necessità di invio in Uonpia per certificazioni
- consulenza nel raccordo con i Servizi Sociali, gli operatori Uonpia, gli operatori di Consulenti..
- consulenza e interventi su episodi di bullismo, comportamenti trasgressivi (uso di sostanze..)
- interventi mirati per alunni stranieri e loro famiglie (percorsi di integrazione, mediazioni nel dialogo scuola-famiglia)
- percorsi si 'sospensione educativa' per alunni con provvedimento disciplinare,
- richiesta di supporto di un mediatore linguistico per potenziare il dialogo con le famiglie.

La consulenza potrà essere realizzata anche da remoto, se ritenuto opportuno.

Inoltre: per qualsiasi altra difficoltà sperimentata o registrata, è possibile chiedere una consultazione finalizzata a comprendere il fenomeno e a progettare interventi mirati in risposta

Ufficio di Piano

e-mail : prevenzione@ufficiodipiano.lodi.it

Prassi di lavoro proposta da UdP e condivisa con UST

- Il professionista psicologo dell'équipe Prevenzione dell'Ufficio di Piano incontra il dirigente scolastico per condividere la prassi di lavoro e definire i momenti di raccordo. Saranno progettati momenti di raccordo con il Dirigente scolastico indicativamente: a inizio anno, a metà anno, a conclusione d'anno, oltre chiaramente ad ogni altra circostanza in cui le vicende lo richiedono.
- Con una periodicità definita insieme (da mensile a bimestrale) si riunisce la microéquipe della prevenzione interna alla scuola, composta da: docenti referenti della dispersione, dell'intercultura, dell'orientamento (più eventuali altri referenti o docenti individuati dal Dirigente), la consulente prevenzione, lo psicologo dello sportello se presente.
- Per l'a.s. 2024-25 gli IC potranno utilizzare anche delle risorse (ore psicologo) destinate espressamente a potenziare il lavoro di accompagnamento alla scelta e di orientamento per alunni fragili, con interventi mirati su alunni e genitori. La consulente prevenzione dell'Istituto illustrerà al Dirigente il dettaglio di tale opportunità
- Circa due volte all'anno il consulente prevenzione promuoverà un incontro di conoscenza e scambio tra la scuola e il mondo extrascuola attivo sul suo territorio (servizi doposcuola, centri educativi diurni, oratori.. presenti sul proprio territorio/quartiere). Obiettivo di tali incontri è la conoscenza reciproca, l'agevolazione di raccordi su situazioni delicate, la costruzione di accordi efficaci. A tali incontri verrà invitata anche la referente dell'UST
- Il consulente prevenzione fungerà da ponte tra la Scuola e la rosa dei servizi attivabili a beneficio dei suoi alunni: mediazioni culturali, laboratori motivazionali in tempo scolastico, interventi educativi di natura riparatoria per alunni che hanno ricevuto la sanzione disciplinare della sospensione, formazioni per genitori...
- In particolare, il consulente si metterà a disposizione del Dirigente per l'affiancamento nella gestione dei casi di rischio abbandono scolastico, dalla fase di coinvolgimento delle famiglie a quella eventuale, finale, di comunicazione al Comune di residenza dell'alunno, come richiesto da Decreto Caivano.